



Docket No.: **1011-566**

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE  
PATENT OPERATIONS

In re Application of: )  
 )  
 **Luca Rossetti, et al** ) Group Art Unit: --  
 )  
 Serial No.: 10/629,362 ) Examiner: --  
 )  
 Filed: July 29, 2003 )  
 )

For: **CLOSURE ASSEMBLY FO BEVERAGE CANS**

New York, NY 10036  
November 5, 2003

Commissioner for Patents  
P.O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

**CLAIM FOR CONVENTION PRIORITY UNDER 35 U.S.C. §119**

SIR:

In the matter of the above-identified application and under the provisions of 35 U.S.C. §119 Inventor(s) claim the benefit of the following prior applications:

Application(s) filed in : Italy  
In the name of Applicant(s) : **Luca Rosetti, et al**  
Application No(s). : MI 2003 A 001231  
Filed : June 18, 2003

Pursuant to the Claim to Priority, Applicant(s) submit duly certified copy of said foreign application.

Respectfully submitted,

James V. Costigan  
Registration No. 25,669

HEDMAN & COSTIGAN, P.C.  
1185 Avenue of the Americas  
New York, NY 10036-2646  
(212) 302-8989

I hereby certify that this correspondence is being deposited with the United States Postal Service as first class mail in an envelope addressed to:

Commissioner for Patents  
P.O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

on : November 5, 2003

  
James V. Costigan, Registration No. 25,669



*Ministero delle Attività Produttive*  
*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*  
*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*  
*Ufficio G2*

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. **MI2003 A 001231**



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

**29 OTT. 2003**

Roma, li .....

IL DIRIGENTE

*Paola Di Cintio*

**D.ssa Paola DI CINTIO**

# AL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO

## A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **R.S.T.B. GROUP S.r.l.**  
Residenza **MILANO** codice **13032400**  
2) Denominazione \_\_\_\_\_  
Residenza \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **CICOGNA DOTT. FRANCO** cod. fiscale \_\_\_\_\_  
denominazione studio di appartenenza **UFF. BREVETTI DOTT. FRANCO CICOGNA**  
via **VISCONTI DI MODRONE** n. **14/A** città **MILANO** cap **20122** (prov) **MI**

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

## D. TITOLO

classe proposta (sez/ci/sci) \_\_\_\_\_ gruppo/sottogruppo \_\_\_\_\_  
"STRUTTURA DI CHIUSURA PARTICOLARMENTE PER LATTINE CONTENENTI  
BEVANDE".

## ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:

SI ☐ NO ☒ SE ISTANZA: DATA \_\_\_\_\_ N° PROTOCOLLO \_\_\_\_\_

## E. INVENTORI DESIGNATI

1) **LUCA ROSSETTI** cognome nome \_\_\_\_\_  
2) **MAURIZIO MOLINARI** cognome nome \_\_\_\_\_

## F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione	tipo di priorità	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R
1) _____	_____	_____	____/____/____	_____
2) _____	_____	_____	____/____/____	_____

## G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI. denominazione

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

08

Doc. 1) **1** ☐ **PROV** n. pag. **02** riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) .....  
Doc. 2) **1** ☐ **PROV** n. tav. \_\_\_\_\_ disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) .....  
Doc. 3) **0** ☐ **RIS** lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale .....  
Doc. 4) **0** ☐ **RIS** designazione inventore .....  
Doc. 5) **0** ☐ **RIS** documenti di priorità con traduzione in italiano .....  
Doc. 6) **0** ☐ **RIS** autorizzazione o atto di cessione .....  
Doc. 7) **0** ☐ nominativo completo del richiedente

=CENTOSESANTADUE/69= per 3 anni

8) attestati di versamento totale Euro **18 06 2003** obbligatorio

COMPILATO IL **NO** FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) *[firma]*

CONTINUA SI/NO **SI**

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO ☐

SCIOGLIMENTO RISERVE	
Data	N° Protocollo
____/____/____	____/____/____
____/____/____	____/____/____
____/____/____	____/____/____
____/____/____	____/____/____
confronta singole priorità	
____/____/____	____/____/____

CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. E AGR. DI **MILANO** **MILANO** codice **15151**

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA **MI2003A 001231** Reg. A.

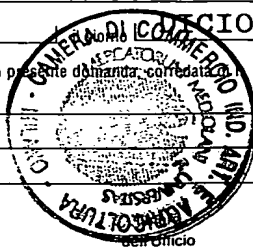
L'anno **DUEMILATRE** del mese di **GIUGNO**

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata da \_\_\_\_\_ fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.

## I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

*[firma]*



L'UFFICIALE ROGANTE

**M. CORTONESE**

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

NUMERO DOMANDA

M/2003A001231

REG. A

DATA DI DEPOSITO

18/06/2003

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

[ ]/[ ]/[ ]

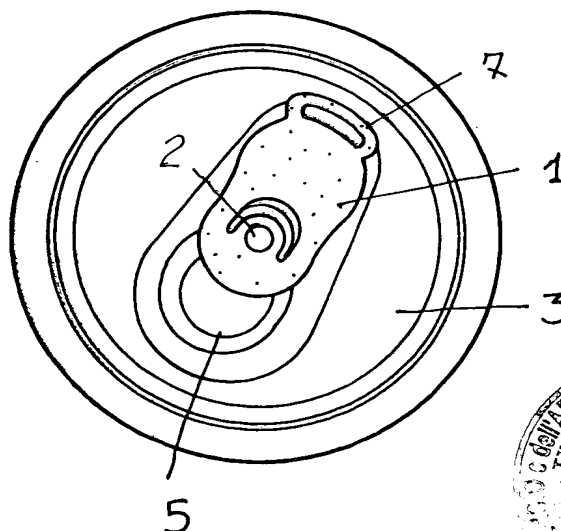
## D. TITOLO

**"STRUTTURA DI CHIUSURA PARTICOLARMENTE PER LATTINE CONTENENTI BEVANDE".**

## L. RIASSUNTO

Struttura di chiusura, particolarmente per lattine contenenti bevande, comprendente una linguetta incernierata ad un perno solidale ad una parete della lattina in corrispondenza di una porzione di apertura, la quale può essere rimossa per liberare un'apertura dalla quale si può versare il contenuto della lattina ovvero bere direttamente la bevanda, caratterizzata dal fatto che la linguetta incernierata ad un perno solidale alla parete della lattina comprende una porzione di spessore maggiorato, atta a richiudere l'apertura della lattina stessa.

## M. DISEGNO



Descrizione del Brevetto per Invenzione Industriale avente per titolo:

"STRUTTURA DI CHIUSURA PARTICOLARMENTE PER LATTINE CONTENENTI BEVANDE"

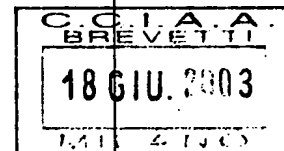
della Società

M 2007 001231.

R.S.T.B. GROUP S.r.l.,

di nazionalità Italiana, con sede a Milano ed elettivamente domiciliata presso l'Ufficio Brevetti Dott. Franco Cicogna, in Via Visconti di Modrone 14/A - Milano.

Depositata il al N.



#### DESCRIZIONE

Il presente trovato ha come oggetto una struttura di chiusura particolarmente studiata per lattine contenenti bevande.

Come è noto, le chiusure per lattine contenenti bevande sono universalmente costituite da una linguetta incernierata alla superficie superiore della lattina, la quale è utilizzata come leva per sospingere verso l'interno una porzione indebolita della stessa superficie per liberare un'apertura, sostanzialmente ovoidale, dalla quale si può versare il contenuto della lattina o berne direttamente il contenuto.

È altresì noto che non è possibile richiudere ermeticamente una lattina, una volta aperta.

Pertanto le bevande, soprattutto se effervescenti, devono essere consumate in breve tempo e comunque non possono

1 essere conservate per lungo tempo, dopo l'apertura.

2 Sono stati proposti vari sistemi per richiudere le lattine,  
3 una volta aperte, ma trattasi di accessori o comunque oggetti  
4 separati, non sempre reperibili e soprattutto ingombranti e di  
5 costo relativamente elevato.

6 A differenza di altri tipi di contenitori, quali le bottiglie in  
7 plastica dotate di tappo a vite e persino dei contenitori in mate-  
8 riale accoppiato per succhi di frutta, latte e simili, le lattine non  
9 sono dotate di tappi richiudibili, dei quali se ne sente pertanto  
10 l'esigenza.

11 Compito del presente trovato è quello di realizzare una  
12 struttura di chiusura, particolarmente per lattine contenenti be-  
13 vande, che permetta di richiudere ermeticamente una lattina  
14 aperta.

15 Nell'ambito di questo compito, uno scopo del trovato è  
16 quello di realizzare una chiusura che consenta di mantenere ef-  
17 fervescente il contenuto di una lattina, anche dopo la sua aper-  
18 tura.

19 Un altro scopo è quello di realizzare una chiusura, estre-  
20 mamente economica e semplice dal punto di vista produttivo,  
21 in modo tale che possa avere una grande diffusione.

22 Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realiz-  
23 zare una chiusura realizzabile con materiali e tecniche comu-  
24 nemente utilizzate nel campo specifico.

25 Questi ed altri scopi, che meglio appariranno evidenziati

1 in seguito, sono conseguiti da una struttura di chiusura, parti-  
2 colarmente per lattine contenenti bevande, comprendente una  
3 linguetta incernierata ad un perno solidale ad una parete della  
4 lattina in corrispondenza di una porzione di apertura.

5 La suddetta linguetta può essere rimossa per liberare  
6 un'apertura, attraverso la quale si può versare il contenuto del-  
7 la lattina ovvero bere direttamente la bevanda, caratterizzata  
8 dal fatto che la linguetta comprende una porzione di spessore  
9 maggiorato, atta a richiudere l'apertura.

10 Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'oggetto del pre-  
11 sente trovato risulteranno maggiormente evidenziati attraverso  
12 un esame della descrizione di una forma di realizzazione prefe-  
13 rita, ma non esclusiva, del trovato, illustrata a titolo indicativo  
14 e non limitativo, nei disegni allegati, in cui:

15 la figura 1 è una vista in pianta di una lattina, con la lin-  
16 guetta di chiusura, illustrata chiusa e sigillata;

17 la figura 2 è una vista simile alla precedente, ma che illu-  
18 stra la lattina aperta;

19 la figura 3 è una vista simile alla precedente, ma che illu-  
20 stra la linguetta, in fase di rotazione;

21 la figura 4 è una vista simile alle precedenti, ma che illu-  
22 stra la lattina nella condizione chiusa dalla linguetta, secondo il  
23 trovato;

24 la figura 5 è una vista parziale, in alzato, della lattina illu-  
25 strata con la linguetta chiusa.

1 Con particolare riferimento ai simboli numerici delle sud-  
2 dette figure, la struttura di chiusura, secondo il trovato, com-  
3 prende una linguetta 1 incernierata ad un perno 2 sulla parte  
4 superiore 3 di una lattina 4, di tipo di per sé noto, in corrispon-  
5 denza dell'usuale porzione indebolita 5.

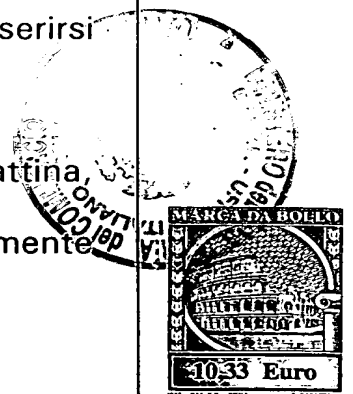
6 Quest'ultima, una volta spinta verso l'interno, libera  
7 un'apertura ovoidale 6, dalla quale si può versare il contenuto  
8 della lattina ovvero bere direttamente la bevanda.

9 Secondo il trovato, la linguetta 1 comprende una porzio-  
10 ne di spessore maggiorato 11 formata nella superficie inferiore  
11 della linguetta stessa ed atta a chiudere l'apertura 6, quando la  
12 linguetta viene ruotata di 180°, rispetto alla posizione iniziale  
13 utilizzata per fare leva sulla porzione 5, per la sua apertura:

14 Vantaggiosamente, la linguetta 1 è preferibilmente dello  
15 stesso materiale attualmente utilizzato e presenta sufficiente  
16 rigidità per potere essere utilizzata per l'apertura della porzio-  
17 ne indebolita 5, ma contemporaneamente è dotata di una certa  
18 elasticità, in modo che la porzione maggiorata 11 possa impe-  
19 gnare elasticamente i bordi dell'apertura 6.

20 A tale scopo la porzione maggiorata 11 presenta van-  
21 taggiosamente una conformazione a fungo, in modo da inserirsi  
22 in modo stabile nell'apertura.

23 Un bordo rialzato 7 facilita la riapertura della lattina,  
24 permettendo di ruotare la linguetta 1 per liberare nuovamente  
25 l'apertura 6.





1 Si è in pratica constatato che il trovato raggiunge il com-  
2 pito e gli scopi prefissati.

3 Si è, infatti, realizzata una struttura di chiusura che per-  
4 mette di richiudere una lattina per salvaguardare il contenuto  
5 nella lattina aperta e non consumata.

6 Tali vantaggi sono pratici ed immediati, nel caso delle  
7 bevande gasate, le quali in questo modo non perdono più la lo-  
8 ro effervescenza, anche se il loro consumo è lento e protratto  
9 nel tempo.

10 La possibilità di richiudere ermeticamente le lattine per-  
11 metterà di realizzarle in formato cosiddetto "famiglia".

12 Tale formato finora non è utilizzato nel panorama produt-  
13 tivo delle lattine.

14 Naturalmente i materiali impiegati, nonché le dimensioni,  
15 potranno essere qualsiasi, secondo le esigenze e lo stato della  
16 tecnica.

17

18

19

20

21

22

23

24

25

## RIVENDICAZIONI

1  
2 1. Struttura di chiusura, particolarmente per lattine con-  
3 tenenti bevande, caratterizzate dal fatto di comprendere una  
4 linguetta incernierata ad un perno solidale ad una parete della  
5 lattina, in corrispondenza di una porzione di apertura e che può  
6 essere rimossa per liberare un'apertura dalla quale si può ver-  
7 sare il contenuto della lattina ovvero bere direttamente la be-  
8 vanda, caratterizzata dal fatto che la linguetta comprende una  
9 porzione di spessore maggiorato, atta a richiudere l'apertura.

10 2. Struttura di chiusura, secondo la rivendicazione 1, ca-  
11 ratterizzata dal fatto che la porzione di spessore maggiorato è  
12 ricavata sulla superficie inferiore della linguetta.

13 3. Struttura di chiusura, secondo la rivendicazione 1 o 2,  
14 caratterizzata dal fatto che la linguetta è in materia plastica.

15 4. Struttura di chiusura, secondo una o più rivendicazioni  
16 precedenti, caratterizzata dal fatto che la porzione a spessore  
17 maggiorato è conformata a fungo.

18 5. Struttura di chiusura, secondo una o più rivendicazioni  
19 precedenti, caratterizzata dal fatto che la linguetta comprende  
20 un bordo rialzato per facilitarne la presa e l'azionamento.

21 6. Struttura di chiusura, particolarmente per lattine con-  
22 tenenti bevande, caratterizzata dal fatto che la stessa è provvi-  
23 sta di una porzione di spessore maggiorato 11, formata nella  
24 superficie inferiore di una linguetta, la quale è atta a richiudere  
25 l'apertura 6, ed è suscettibile di ruotare di 180°, rispetto alla

1 posizione iniziale utilizzata per fare leva sulla porzione 5, al  
2 momento della sua apertura.

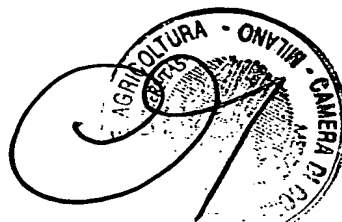
3 7. Struttura di chiusura, come ad una o più rivendicazioni  
4 precedenti, caratterizzata dal fatto che la linguetta 1 presenta  
5 sufficiente rigidità per potere essere utilizzata per l'apertura  
6 della porzione indebolita 5, ma contemporaneamente presenta  
7 una certa elasticità, in modo che la porzione maggiorata 11  
8 possa impegnare elasticamente i bordi dell'apertura 6.

9 8. Struttura di chiusura, come ad una o più rivendicazioni  
10 precedenti, caratterizzata dal fatto che la porzione maggiorata  
11 11 presenta vantaggiosamente una conformazione a fungo, in  
12 modo da inserirsi in modo stabile nell'apertura 6.

13 9. Struttura di chiusura, come ad una o più rivendicazioni  
14 precedenti, caratterizzata dal fatto che la stessa è dotata di un  
15 bordo rialzato 7, atto a facilitare la riapertura della lattina, per-  
16 mettendo di ruotare la linguetta 1, per liberare nuovamente  
17 l'apertura 6.

18 10. Struttura di chiusura, secondo una o più rivendica-  
19 zioni precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere una o  
20 più caratteristiche descritte e/o illustrate.

21 *Francis Ciozna*  
22  
23



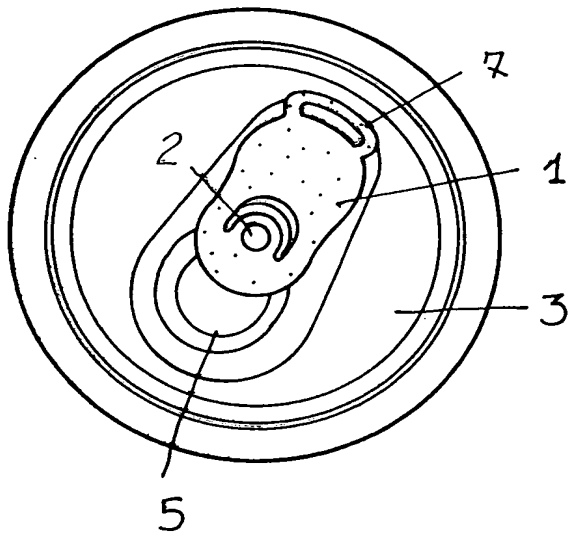


Fig. 1

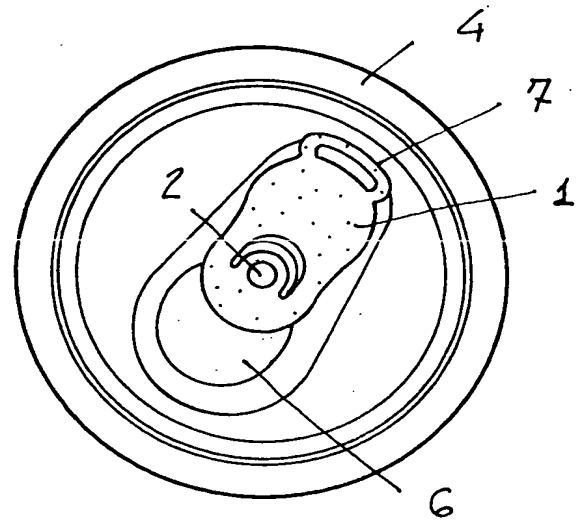
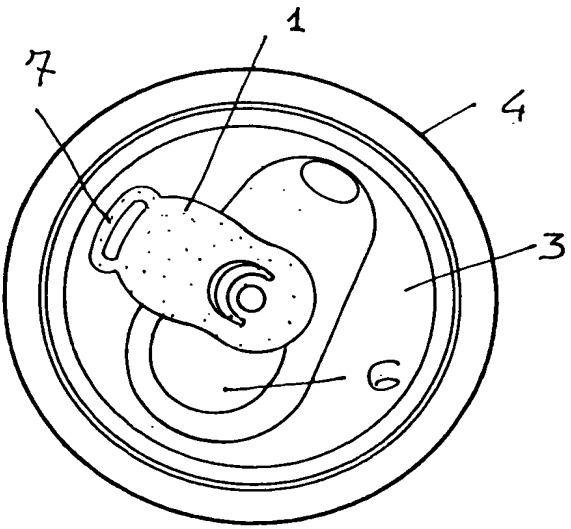
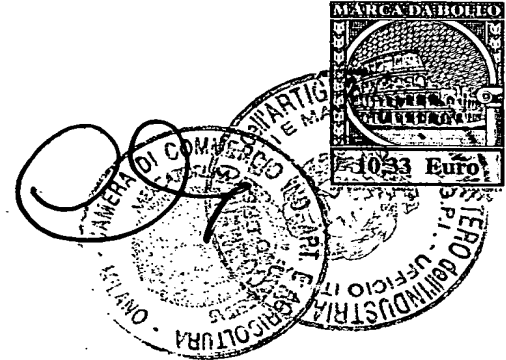


Fig. 2

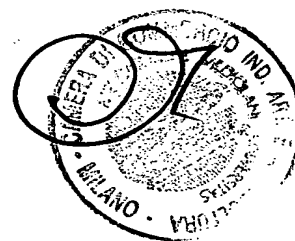
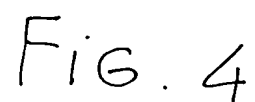


MI 2003 001231

Fig. 3



*Francis [Signature]*



MM 2003:001231

FIG. 5

James C. [Signature]